

■ **COMMERCIO** Le associazioni di categoria: «Settore a rischio con un altro lockdown»

In zona rossa i saldi più strani

Svendite invernali al via oggi in Basilicata, in un'atmosfera senza precedenti

SERVIZIO
a pagina 8

■ **CONSUMI/1** **Confcommercio**: «Il coronavirus taglia un miliardo di spesa»

Saldi al via con la zona rossa

«Un nuovo lockdown rappresenterebbe un danno irreparabile per il settore»

Da oggi
svendite anche
in Molise
e Valle d'Aosta

DA oggi via ai saldi invernali in Basilicata, Valle d'Aosta e Molise, ma scende il giro di affari complessivo, passando dai 5 miliardi del 2020 ai 4 di quest'anno. È la stima della **Confcommercio**, che sottolinea come il calendario dei saldi invernali di quest'anno si presenti come un vero rebus.

«Il 2 gennaio iniziano le svendite in alcune regioni, Basilicata, Valle d'Aosta e Molise, in un'Italia in totale zona rossa: quindi come dire se ne riparla lunedì 4, giorno arancione, in mezzo ad altri 2 rossi, il 5 e il 6 gennaio appunto. Diciamo che sarà dal 7 gennaio, data di partenza ad esempio della Lombardia e del Piemonte, che si potranno fare gli acquisti veri e propri in saldo».

Anche quest'anno, sottolinea l'associazione dei commercianti, lo shopping dei saldi interessa oltre 15 milioni di famiglie e ogni persona spenderà circa 110 euro, muovendo però in totale 4 miliardi di euro contro i 5 miliardi dell'anno scorso: sono questi, secondo le stime dell'Ufficio Studi **Confcommercio**, i numeri dei saldi invernali.

«Quest'anno, a causa del drammatico momento che sta attraversando il settore moda per l'emergenza Covid-19 e delle conseguenti

gravi restrizioni alle attività economiche, complice anche l'impossibilità di spostamenti da una regione all'altra per motivi di shopping, le regioni hanno assunto decisioni diverse sulla data di avvio dei saldi, rispondenti a specifiche esigenze territoriali». Così **Renato Borghi**, presidente di Federazione Moda Italia-**Confcommercio**, commenta l'avvio a singhiozzo dei saldi invernali 2021.

«Il Decreto di Natale, inoltre, ha creato nuove incertezze anche sulle date di avvio dei saldi con un rischio evidente di arricchire ulteriormente i soli colossi del web, se non verranno posticipati almeno alla riapertura dei punti vendita fisici. Il 2021 - prosegue Borghi - inizierà comunque con un gennaio di saldi del buon auspicio, perché rappresentano un volano d'affari importante per l'economia e soprattutto un'opportunità per i consumatori che possono acquistare i prodotti tanto desiderati a prezzi ribassati. Ai negozi servono per incassare la liquidità necessaria per pagare tasse, dipendenti, fornitori, affitti, costi fissi e utenze, ma anche per far fronte agli investimenti necessari agli ordinativi delle nuove collezioni. È importante, però - conclude Borghi - che l'Italia non si fermi ancora perché un nuovo lockdown rappresenterebbe un danno irreparabile per il settore moda».



La Basilicata è tra le regioni dove i saldi invernali inizieranno oggi

